

IL CURRICOLO DI SCUOLA

AREA STORICO – GEOGRAFICA

CAMPI DI ESPERIENZA:

- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- IL SE' E L'ALTRO

DISCIPLINE:

- STORIA
- GEOGRAFIA
- CITTADINANZA

DISCIPLINE:

- STORIA
- GEOGRAFIA
- CITTADINANZA

Il curricolo di storia e geografia, pur nella specificità delle discipline, non può essere pensato e realizzato senza tenere in continua correlazione i due ambiti esperienziali ed epistemologici. Infatti un percorso di storia non può prescindere dalla conoscenza del territorio che è stato scenario degli eventi analizzati di volta in volta, così come non è possibile sviluppare competenze geografiche senza, contestualmente, possedere gli strumenti per mettere in relazione i problemi, anche soprattutto di carattere ambientale, con i quali l'uomo si è dovuto confrontare fin dalla sua comparsa sulla Terra.

Così recitano le *Indicazioni nazionali del settembre 2012*:

«Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.»

E ancora si dice: «La geografia non può prescindere dalla dimensione temporale, da cui trae molte possibilità di leggere e interpretare i fatti che proprio nel territorio hanno testimonianza, nella consapevolezza che ciascuna azione implica ripercussioni nel futuro.»

Da qui la necessità di sviluppare, attraverso un curricolo scolastico, le competenze relative alla *cittadinanza attiva*, intesa come consapevolezza di appartenenza ad una comunità territoriale organizzata, al quale valorizza e tutela il patrimonio naturale, culturale ed artistico ereditato dal passato, affinché le generazioni future posano giovare di scelte consapevoli ed efficaci.

GEOGRAFIA
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<i>SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	<i>SCUOLA PRIMARIA</i>			<i>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</i>	
	<u>Classe I</u>	<u>I Biennio</u>	<u>II Biennio</u>	<u>Biennio</u>	<u>Classe III</u>
<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi con consapevolezza e orientarsi nello spazio scuola - Riconoscere la propria posizione nello spazio in relazione ai concetti topologici usando una terminologia appropriata(sopra/sotto...) - Indicare la relazione destra/sinistra su se stesso <p>Linguaggio della geograficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre immagini rispettando le relazioni spaziali - Rappresentare graficamente una serie di consegne verbali - Completare e riprodurre sequenze grafiche <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio vissuto utilizzando gli indicatori spaziali e topologici -Muoversi su semplici percorsi -Localizzare elementi su un reticolo 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> -Muoversi e orientarsi consapevolmente nello spazio vissuto e sulle mappe utilizzando i punti di riferimento, la bussola e i punti cardinali <p>Linguaggio della geograficità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (piante e mappe) e tracciare percorsi -Leggere e interpretare semplici piante dello spazio vicino -Conoscere le principali rappresentazioni 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elaborare carte mentali relative al territorio italiano ed oltre, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta per ampliare i concetti di integrazione e intercultura <p>Linguaggio della geograficità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Analizzare i principali aspetti e caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche, grafici, carte tematiche, statistiche... relative a diversi indicatori -Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali nazionali e locali, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geograficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geograficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione,

		<p>cartografiche</p> <p>Paesaggio -Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta -Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici caratterizzanti i principali ambienti naturali</p> <p>Regione e sistema territoriale -Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall'uomo, per rispondere alle proprie esigenze -Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, e sensibilizzare alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale</p>	<p>posizione delle regioni fisiche e amministrative e riconoscerne gli aspetti fondamentali</p> <p>Paesaggio -Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici caratterizzanti i principali paesaggi italiani e non</p> <p>Regione e sistema territoriale -Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) in relazione al contesto italiano -Sensibilizzare alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale</p>	<p>riduzione, coordinate geografiche e simbologia. - Utilizzare strumenti diversi (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio - Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p> <p>Regione e sistema territoriale - Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. - Analizzare in termini</p>	<p>coordinate geografiche e simbologia. - Utilizzare strumenti diversi (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio - Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e riflettere su possibili azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale - Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa e agli altri</p>
--	--	--	---	---	---

				<p>di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	<p>continenti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
--	--	--	--	--	---

GEOGRAFIA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<i>SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	<i>SCUOLA PRIMARIA</i>	<i>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</i>
	Al termine della classe V	Al termine della classe III
<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua le posizioni di oggetti, immagini, e persone nello spazio, usando i termini appropriati (dentro/fuori, avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra) • segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali di natura topologica. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; • utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi; • ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti e attraverso canali conoscitivi diversi, anche digitali; • riconosce e denomina i principali ambienti geografici fisici, individuando i caratteri che connotano i diversi paesaggi, con particolare attenzione a quelli italiani; • coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale; • si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi; • utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali; • riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare; • osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

STRATEGIE E SCELTE METODOLOGICHE PER L'INSEGNAMENTO DELLA GEOGRAFIA

Nella scuola dell'infanzia e nei primi due anni della scuola primaria si privilegiano esperienze pratiche e giochi motori, esecuzione di percorsi di natura topologica, uscite sul territorio, esplorazione e osservazione diretta, rielaborazione verbale, corporea e grafico-pittorica.

Dalla classe terza, sempre partendo dall'osservazione ed esplorazione dirette si utilizzano gli strumenti e la terminologia propria della disciplina per guidare gli alunni alla scoperta di una relazione tra l'esperienza e la sua rappresentazione: ciò costituisce un primo avvio all'uso del simbolo che diverrà costante nel corso dell'itinerario didattico.

Efficace sarà promuovere il lavoro per gruppi, la ricerca e l'approfondimento personale con l'ausilio di strumenti di natura diversa (fotografie, testi, internet, ...)